

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 9 aprile 2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

Oggetto: **Avvio del procedimento di formazione del nuovo Documento di piano, nonché di variante al Piano dei Servizi (completo del Piano per le attrezzature religiose) e al Piano delle Regole vigenti, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 - Legge per il governo del territorio**

Il 9 aprile 2021, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, alla luce del Decreto Sindacale del 19 marzo 2020 recante "*Criteri di funzionamento della Giunta comunale in videoconferenza*", si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>In sede / Da remoto</i>
GALIMBERTI PROF. GIANLUCA	Sindaco	presente	da remoto
VIRGILIO SIG. LEONARDO	Vice Sindaco	presente	da remoto
RUGGERI DOTT.SSA MAURA	Assessore	presente	da remoto
MANZI SIG. MAURIZIO	Assessore	presente	da remoto
BONA PROF. RODOLFO	Assessore	assente	//
MANFREDINI DOTT.SSA BARBARA	Assessore	presente	da remoto
VIOLA DOTT.SSA ROSITA	Assessore	presente	da remoto
PASQUALI SIG.RA SIMONA	Assessore	presente	da remoto
ZANACCHI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto
BURGAZZI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto

Partecipa da remoto il Segretario Generale Supplente Avv. Lamberto Ghilardi.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marco Cerri**
Pratica trattata da **Lini Fabrizio**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Avvio del procedimento di formazione del nuovo Documento di piano, nonché di variante al Piano dei Servizi (completo del Piano per le attrezzature religiose) e al Piano delle Regole vigenti, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 - Legge per il governo del territorio

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Avvio del procedimento di formazione del nuovo Documento di piano, nonché di variante al Piano dei Servizi (completo del Piano per le attrezzature religiose) e al Piano delle Regole vigenti, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 - Legge per il governo del territorio

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GALIMBERTI PROF. GIANLUCA

**IL SEGRETARIO GENERALE
SUPPLENTE**

GHILARDI AVV. LAMBERTO

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marco Cerri**
Pratica trattata da **Lini Fabrizio**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

Settore SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO SUAP - SUE E AREA VASTA
Servizio Servizio Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia

OGGETTO **Avvio del procedimento di formazione del nuovo Documento di piano, nonché di variante al Piano dei Servizi (completo del Piano per le attrezzature religiose) e al Piano delle Regole vigenti, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 - Legge per il governo del territorio**

PREMESSE 1) Il Comune di Cremona è dotato di un Piano di Governo del Territorio ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.30-31-32-33 del 1 luglio 2013 e vigente dalla pubblicazione dell'apposito avviso sul B.U.R.L. n.35 (Serie Avvisi e Concorsi) del 28 agosto 2013.

2) Con successive deliberazioni consiliari sono state apportate al PGT le seguenti varianti:

- rettifica relativa ad un immobile in via E.Sacchi n.15 - Piano dei Servizi - D.C.C. n.11 del 17 marzo 2014 (B.U.R.L. n.19 del 7 maggio 2015);

- correzione di errori materiali e rettifiche - Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole - D.C.C. n.7 del 30 marzo 2015 (B.U.R.L. n.19 del 6 maggio 2015);

- variante puntuale inerente la realizzazione della pista ciclopedonale Cremona - Cavatigozzi sulla via Milano - Piano dei Servizi, Piano delle Regole - D.C.C. n.66 del 20 novembre 2015 (B.U.R.L. n.3 del 20 gennaio 2016);

- variante puntuale inerente la realizzazione di piste ciclabili di completamento della rete ciclabile regionale - Piano dei Servizi, Piano delle Regole - D.C.C. n.41 del 19 giugno 2017 (B.U.R.L. n.30 del 26 luglio 2017);

- rettifica conseguente alla revoca del P.E.E.P. Maristella - Piano dei Servizi, Piano delle Regole - D.C.C. n.16 del 26 febbraio 2018 (B.U.R.L. n.17 del 26 aprile 2018);

- variante parziale - Documento di piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole - D.C.C. n.45 del 27 settembre 2018 (B.U.R.L. n.48 del 28 novembre 2018);

- variante al P.A. in variante al P.G.T. vigente per l'Ambito di trasformazione CR.25 in via Flaminia - Documento di piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole - D.C.C. n.50 del 25 novembre 2019 (B.U.R.L. n.1 del 2 gennaio 2020);

- variante puntuale per un'area sita in via Sesto, angolo via Artigiani - Piano dei Servizi, Piano delle Regole - D.C.C. n.64 del 16 dicembre 2019 (B.U.R.L. n.11 del 11 marzo 2020);

- aggiornamento del Piano delle Alienazioni, Variante ai sensi dell'articolo 95bis della L.R.12/2005 per la palazzina ex Croce Rossa - Piano dei Servizi, Piano delle Regole - D.C.C. n.41 del 28 settembre 2020 (B.U.R.L. n.45 del 4 novembre 2020);

- variante puntuale relativa ad un'area sita in via Porcellasco - Documento di piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole - D.C.C. n.49 del 26 ottobre 2020 (B.U.R.L. n.49 del 2 dicembre 2020).

3) Ai sensi della citata Legge Regionale n.11 marzo 2005 n.12 il Documento di piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, mentre il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marco Cerri**
Pratica trattata da **Lini Fabrizio**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

4) Con D.C.C. n.36 del 25 giugno 2018, la validità del Documento di piano, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31, è stata prorogata "di dodici mesi successivi all'adeguamento del P.T.C.P. da parte della Provincia di Cremona".

5) La proroga della validità di cui al citato articolo 5, comma 5, della Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 non incide sulla potestà dei Comuni di approvare un nuovo Documento di piano alla scadenza del termine quinquennale di validità.

6) Ai sensi dell'articolo 8bis della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n.2 del 15 marzo 2021, l'individuazione degli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale di cui all'articolo 8, comma 2, lettera e quinquies) della medesima Legge Regionale. Detta individuazione deve essere recepita nel nuovo PGT - Documento di piano, eventualmente con le necessarie ed opportune modifiche ed integrazioni.

7) L'aggiornamento dello studio geologico del territorio comunale è stato approvato con D.C.C. n.44 del 27 settembre 2018 (B.U.R.L. n.48 del 28 novembre 2018).

8) La Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato) definisce, all'articolo 5, il percorso ed i tempi per l'adeguamento degli strumenti di pianificazione regionale (PTR), provinciale (PTCP) e comunale (PGT) alle nuove disposizioni finalizzate alla riduzione del consumo di suolo, stabilendo che i Comuni, successivamente all'integrazione del PTR e all'adeguamento del PTCP, adeguino, in occasione della prima scadenza del Documento di piano, il PGT alle disposizioni di legge.

9) L'integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della Legge Regionale 28 novembre 2018 n.31 è stata approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n.411 del 19 dicembre 2018 ed ha acquisito efficacia con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.11 - Serie Avvisi e Concorsi - del 13 marzo 2019. Il PTR è stato inoltre aggiornato, ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, in allegato al Documento di Economia e Finanza regionale 2020, con deliberazione di Consiglio Regionale del 24 novembre 2020 n.1443 (B.U.R.L. n.50 - serie ordinaria - del 7 dicembre 2020).

10) La variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è stata adottata dal Consiglio Provinciale di Cremona con deliberazione n.33 del 21 dicembre 2020. In data 20 febbraio 2021 si è concluso il periodo di pubblicazione e presentazione delle osservazioni.

11) Successivamente all'efficacia del PGT sono intervenute le seguenti nuove disposizioni legislative e regolamentari regionali che hanno introdotto innovazioni in materia di governo del territorio:

- la Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" e s.m.i., che introduce nel governo del territorio nuove norme aventi l'obiettivo prioritario di minimizzare il consumo di suolo a favore della riqualificazione delle aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio e l'attività agricola;

- la Legge Regionale 6 febbraio 2015 n.2 "Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005 n.12 (Legge per il governo del territorio) - Principi per la riqualificazione delle attrezzature per servizi religiosi" e s.m.i., che ha dettato nuovi principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi, ora ricompresi nel Capo III "Norme per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi" (articoli da 70 a 73) della L.R.12/2005;

- la Legge Regionale 15 marzo 2016 n.4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e gestione dei corsi d'acqua" e s.m.i., avente l'obiettivo di tutelare i cittadini e le attività economiche attraverso iniziative capaci di mettere in sicurezza il territorio ed intervenire sull'attenuazione del livello di rischio idrogeologico;

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marco Cerri**
Pratica trattata da **Lini Fabrizio**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

- la Legge Regionale 26 novembre 2019 n.18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali" e s.m.i., avente lo scopo di facilitare e rendere più convenienti gli interventi di rigenerazione urbana e territoriale e di recupero del patrimonio edilizio esistente, completando la strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo;

- il Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n.7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58bis della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 (Legge per il governo del territorio)".

12) Il quadro pianificatorio sovralocale ha subito significative modificazioni con l'approvazione di nuovi strumenti di pianificazione sovraordinata e con l'aggiornamento ed integrazione di strumenti già approvati quali il citato Piano Territoriale Regionale ed il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA - approvato con DPCM in data 27 ottobre 2016) dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po rendendo necessario l'adeguamento del PGT per conferire una coerenza urbanistica complessiva.

13) A livello di pianificazione comunale: - è stato adottato il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (Delibera di Giunta Comunale n.76 del 10 aprile 2019); - è stato approvato il Documento di Polizia Idraulica, contenente l'individuazione del Reticolo idrico minore (Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 26 novembre 2018).

14) Nel Consiglio Comunale del 19 settembre 2019 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale, a' sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto, le Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti che intende realizzare nel corso del proprio mandato.

15) Dette Linee Programmatiche, nel merito delle linee strategiche sull'ambiente, sulla rigenerazione, sullo sviluppo/lavoro/imprese, propongono una visione nel lungo periodo per la città, da declinare attraverso politiche, azioni e strumenti, tra i quali anche quelli di governo del territorio.

16) Le Linee Programmatiche, pur ponendosi in continuità con le precedenti, imprimono un carattere nuovo alle politiche urbane e territoriali appoggiandosi, in particolare, sulle strategie afferenti alla rigenerazione urbana e territoriale.

17) Rilevato che, in coerenza con le Linee Programmatiche che muovono l'iniziativa amministrativa del presente mandato, l'Amministrazione intende dare incarico agli Uffici per l'avvio del procedimento avente ad oggetto la redazione di un nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, nonché per l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo le linee strategiche qui selezionate per temi pertinenti con il governo del territorio della città:

a. Ambiente

- Piano del verde: delineare un piano del verde pubblico, che metta a sistema le "infrastrutture verdi" esistenti e quelle di progetto con le aree naturalistiche esterne, integrandole nel disegno di pianificazione urbana;

- Utilizzare i Green Public Procurement (GPP) per indirizzare gli investimenti pubblici verso modelli di economia circolare, in modo che Cremona diventi una città a basso impatto ambientale;

- Approvare il PUMS, agire sulla mobilità sostenibile, incrementare il sistema ciclabile, porre attenzione al sistema dei parcheggi;

- Piano energetico per l'efficientamento della città, con forte attenzione al patrimonio pubblico e sinergia con i privati;

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marco Cerri**
Pratica trattata da **Lini Fabrizio**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

- Piano di sviluppo ambientale del territorio, con un'attenzione prioritaria ai territori del Po, allargandosi poi in una prospettiva vasta e multidisciplinare, ricercando il miglioramento delle connessioni ecologiche e favorendo la sostenibilità ambientale della città

b. Rigenerazione urbana

- Piano del centro storico: progettualità di rigenerazione urbana per ri-abitare i luoghi, agendo su strutture, arredi, palazzi e sedimi, attraverso interventi di riqualificazione/ristrutturazione diversificati, incentivi, animazione e coinvolgimento, per valorizzare la bellezza e la messa in sicurezza;

- Piano dei quartieri per il miglioramento della vivibilità;

- Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi, un progetto complessivo di valorizzazione delle aree dismesse della città anche per singoli edifici, con l'intento di intercettare possibili canali di finanziamento. Importante è confermare la finalizzazione progettuale o proporre una adeguata alle linee di sviluppo della città. Promuovere l'insediamento di attività imprenditoriali e associazionistiche all'interno dei complessi in disuso sia pubblici che privati.

c. Opere pubbliche

- Piano strade, marciapiedi e infrastrutture viabilistiche: per la viabilità sarà importante progettare e ricercare fonti di finanziamento, per il comparto sud della città, cercando di portare a termine importanti arterie come via Dante. È altresì necessario completare l'analisi e la pianificazione degli interventi relativamente ai manufatti viabilistici.

- Piano valorizzazione patrimonio pubblico: per gli edifici pubblici interventi di manutenzione straordinaria quanto a opere di bonifica, diagnosi sismiche e interventi relativi agli aspetti statici, ma anche razionalizzazione degli spazi per un migliore utilizzo. In particolare, l'edilizia scolastica deve essere interessata da interventi volti alla sicurezza ed a un programma di progettualità anche per accedere ai diversi canali di finanziamento.

- Piano sottosuolo e idrico: un lavoro di coordinamento tra i soggetti che hanno titolo ad operare per monitorare tutti gli interventi, razionalizzandoli e programmandone l'esecuzione anche per un'adeguata comunicazione verso i cittadini. Gestione e manutenzione del reticolo idrico, programmazione delle opere idrauliche in sinergia con gli organismi preposti.

d. Sviluppo - Lavoro – Imprese

- Piano collegamenti extraurbani: la città ed il suo territorio ha un gran bisogno di collegamenti su ferro e su gomma, sia verso Milano che verso Mantova, ma anche verso Piacenza (questione ponti e ferrovia) e Brescia che vanno migliorati ed efficientati in modo deciso;

- Piano impresa/aziende: rafforzare la governance del sistema in alleanza con le categorie economiche, dedicando un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale di ogni prospettiva di sviluppo economico e di impresa. I principali cluster ineriscono: l'agroalimentare, il nuovo campus universitario, il sistema fieristico, il distretto culturale della liuteria, il Polo dell'innovazione tecnologica, lo sviluppo del sistema dell'acciaio, il piano rinnovato del commercio, un piano del turismo, un marketing territoriale intenso in particolare con una stretta relazione con Milano, un coinvolgimento di Regione e Governo e un fundraising importante su progetti strategici;

- Piano commercio: in generale occorre rilanciare l'immagine, del centro e delle periferie, a livello urbanistico e di rigenerazione urbana. A questo rilancio occorre affiancare interventi di natura culturale, sociale, economica e ambientale e di partecipazione sociale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

e. Smart city e PA efficiente

- Pensare la città smart e progettare il suo futuro in termini di servizi ai cittadini ed imprese dove tecnologia e digitalizzazione sono elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi.

- Sviluppare applicazioni nell'ambito della mobilità, della sicurezza, dei servizi welfare verso persone fragili, dell'ambiente, del risparmio energetico, del ciclo rifiuti, del turismo, della cultura e della partecipazione. Facilitare e semplificare l'accesso ai servizi, garantendo l'accessibilità on-line H24, sviluppando nuovi strumenti di dialogo e partecipazione, ampliando la rete wi-fi ad accesso gratuito, il tutto ricercando efficienza ed efficacia nell'azione pubblica comunale.

f. Formazione - Ricerca – Cultura

- Piano scuole: investire in capitale umano, assicurando quelle condizioni che garantiscono pari opportunità d'accesso al sistema istruzione, dagli asili all'università, aprendo al contempo alla conoscenza dell'ambiente, del mondo del lavoro, alle vocazioni produttive territoriali, al dialogo interculturale.

- Piano Università: sostegno alle attività didattiche del cluster universitari presenti e di prospettiva per collegare formazione, ricerca e impresa, rafforzando il rapporto tra dimensione locale e apertura internazionale.

g. Relazioni internazionali

- Piano per la promozione internazionale della città al fine di costruire reti tra istituzioni culturali, favorendo legami economici e reti turistiche, in sinergia con il sistema economico ed i canali di relazioni commerciali, il sistema della liuteria, la Fiera e le Università.

h. Sviluppo comunità

- Piano Casa: attenzione a progetti finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio di edilizia pubblica residenziale, con un forte ancoraggio del diritto alla casa al welfare locale, favorendo la collaborazione con il privato per consolidare operazioni innovative di housing sociale.

- Piano beni comuni: le Reti di Quartiere quali modalità d'incontro strutturato fra istituzioni, cittadini e associazioni, per consolidare il tessuto sociale e rafforzare il sentimento di sicurezza, attraverso l'impegno per il bene, la cura e il rispetto degli spazi pubblici, realizzando progetti condivisi di rigenerazione e gestione condivisa in ambito urbano e territoriale.

i. Sport

- Piano di interventi di natura straordinaria sulle strutture sportive cittadine partendo dai bisogni più impellenti, in funzione della sicurezza e della fruibilità. Consolidare o avviare la progettazione di possibili nuove infrastrutture strategiche per la città.

18) Rilevato inoltre che tali temi ridefiniscono obiettivi e strumenti per il governo della città e del territorio, incidendo sulle macro aree della rigenerazione urbana e territoriale, dell'ambiente, della resilienza e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della qualità degli spazi e dei servizi, dell'attrattività, della semplificazione, della partecipazione e della valutazione, dando corpo alla definizione di Linee di indirizzo atte a determinare una Strategia Urbana per il PGT 20-30 come da elaborato allegato al presente atto.

19) Evidenziato che la redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi (che include anche il PAR) e del Piano delle Regole, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), è sottoposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 e

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marco Cerri**
Pratica trattata da **Lini Fabrizio**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

s.m.i., e che pertanto è necessario dare mandato agli uffici per l'avvio del relativo procedimento, al quale si affiancherà anche la Valutazione di Incidenza (VIC) per la presenza di siti appartenenti alla ReteNatura2000.

20) Dato atto che la redazione degli atti inerenti al nuovo Documento di Piano e alle varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, dovranno includere anche i necessari approfondimenti e asseverazioni in materia geologica, idrogeologica e sismica come da normativa vigente.

21) Dato atto che la redazione degli atti inerenti al nuovo Documento di Piano e alle varianti al Piano dei Servizi (che include anche il PAR) ed al Piano delle Regole, nonché le procedure sottese, dovranno rispettare i termini di cui al comma 3, articolo 5 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31.

MOTIVAZIONE

1) La Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato) introduce nella normativa urbanistica regionale il concetto di "consumo di suolo" e stabilisce che la Regione (nel PTR), le Provincie (nei rispettivi PTCP) ed i Comuni (all'interno del PGT), in successione tra loro (articolo 5, commi 1, 2 e 3), determinino criteri e parametri per un'effettiva riduzione del consumo di suolo.

2) La medesima Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31, al comma 5 dell'articolo 5, dispone che la validità del Documento di piano "può essere prorogata di dodici mesi successivi" all'adeguamento del PTCP da parte della Provincia di Cremona. Il Consiglio Comunale con la citata deliberazione n.36 del 25 giugno 2018 ha disposto detta proroga. Da tale tempistica e considerato che la Provincia di Cremona ha già adottato la variante di adeguamento del proprio PTCP, deriva la necessità di avviare prontamente il procedimento di variante e adeguamento del PGT.

3) Ai sensi dell'articolo 72 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 è necessario adottare il Piano per le attrezzature religiose (PAR) quale parte integrante del Piano dei Servizi.

4) E' altresì necessario aggiornare il PGT con le determinazioni assunte dal Comune con la D.C.C. 15 marzo 2021 n.2, ai sensi dell'articolo 8bis della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, fermo restando le necessarie ed opportune modifiche ed integrazioni.

5) E' necessario adeguare e rendere coerente il PGT al quadro pianificatorio sovralocale vigente (PTR, PTCP, PGRA,).

6) E' necessario aggiornare i riferimenti normativi all'interno delle Disposizioni attuative dei tre strumenti che compongono il PGT, particolarmente con riferimento alla Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, ripetutamente modificata o integrata dalla normativa sopravvenuta.

7) Ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, il Documento di piano e il Piano per le Attrezzature Religiose sono sottoposti alla Valutazione ambientale (VAS); la variante al Piano dei Servizi e la variante al Piano delle Regole sono soggette alla verifica di assoggettabilità a VAS.

NORMATIVA

1) Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 - "Legge per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni.

2) Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 - "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato".

3) Legge Regionale 15 marzo 2016 n.4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e gestione dei corsi d'acqua".

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

- 4) Legge Regionale 26 novembre 2019 n.18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n.12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali".
- 5) Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" - Titolo II (Valutazione Ambientale Strategica).
- 6) Deliberazioni di Giunta Regionale: del 10 novembre 2010 n.761 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art.4, l.r. n.12/2005; d.c.r. n.351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008 n.8/6420 e 30 dicembre 2009 n.8/10971"; del 25 luglio 2012 n.3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art.4, l.r. n.12/2005; d.c.r. n.351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e al piano delle regole".
- 7) Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n.7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58bis della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 (Legge per il governo del territorio)".
- 8) Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n.2 del 3 marzo 2016 "Approvazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico Padano (PGRA)".
- 9) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 "Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico padano".
- 10) Delibera Consiglio Regionale 24 novembre 2020 n.1443 "Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020" contenente l'aggiornamento del PTR.
- 11) Delibera di Consiglio Provinciale 21 dicembre 2020 n.33 "Adozione della proposta di variante al PTCP in adeguamento al PTR ai sensi della L.R. n.31/2014".

DELIBERA

DECISIONE

- 1) Approva, per i motivi esposti in premessa, le Linee di indirizzo di cui all'allegato A) alla presente deliberazione, per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i., di redazione del nuovo Documento di Piano, da approvare nei termini previsti dall'articolo 8, comma 4, della medesima legge, e delle varianti del Piano dei Servizi (completo del Piano per le Attrezzature Religiose - PAR) e del Piano delle Regole, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT).
- 2) Dà mandato al Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato, SUAP, SUE e Area Vasta:
 - di avviare il procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi (completo del PAR) e del Piano delle Regole, nonché dei necessari aggiornamenti della componente geologica, idrogeologica e sismica;
 - di avviare la fase partecipativa pubblicando, ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, l'avviso di avvio del procedimento;
 - di avviare il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC) per il nuovo Documento di piano e per il Piano per le attrezzature religiose nonché di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante al Piano dei Servizi e per la variante al Piano delle Regole.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2021

3) Individua come di seguito, per le motivazioni sopra citate, l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica:

- Autorità procedente (soggetto che predispone il piano): arch. Marco Masserdotti - Direttore del Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta;

- Autorità competente (soggetto con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile ai sensi dell'articolo 4, comma 3ter, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12): dott.ssa Mara Pesaro - Direttore del Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta, Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente.

4) Dà mandato al Direttore del Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato, SUAP, SUE e Area Vasta di conferire gli incarichi professionali di elevata specializzazione eventualmente necessari ai fini della stesura del nuovo Documento di piano, del Piano per le attrezzature religiose e delle varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole.

EFFETTI

1) In seguito all'approvazione della presente deliberazione verrà predisposto l'apposito Avviso di avvio del procedimento che, ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, verrà pubblicato su un quotidiano o periodico a diffusione locale oltre che all'Albo Pretorio Informatico e sul sito del Comune di Cremona.

2) L'Avviso di avvio del procedimento conterrà i termini e le modalità per la partecipazione pubblica mediante presentazione di suggerimenti e proposte da parte di chiunque abbia interesse.

3) L'Autorità procedente per la VAS, d'intesa con l'Autorità competente, procederà all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e dei settori del pubblico interessato, da invitare alla Conferenza di verifica di assoggettabilità e alla Conferenza di valutazione.

ALLEGATI

- **A) Linee di indirizzo** (impronta:

B910E7BDBEEA240AF62B1C288B65322849E8B404AD2BCDA26632AA2F4541ABF5)

- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:

D7624238B3C00270AAF5B9C5FC2C02DD0A4B267C20F0BBA07C0EDE3C4CA6A768)

- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:

FBE31C05B0C4B89E31B3B8151A76F94BEB77BCB16A42C8148B9CDAC819D4E46)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marco Cerri**
Pratica trattata da **Lini Fabrizio**